



L'Italia del volley affronta oggi l'Olanda In palio la semifinale. Il ko con gli Usa pare assorbito, ma Lucchetta avverte: «Se non migliora la difesa addio sogni d'oro»

Vietato scherzare

Iniziano oggi le vere Olimpiadi della nazionale di pallavolo. I ragazzi di Velasco, dopo aver perso contro gli Usa nell'ultimo incontro della fase eliminatória, si ritroveranno di fronte l'Olanda in un match ad eliminazione diretta.

LORENZO BRIANI

BARCELONA Come due anni fa ai campionati del mondo di Rio de Janeiro l'Italia del volley ha rimediato una secca batosta prima dell'inizio dei quarti di finale. Quella volta, poi, i ragazzi di Velasco fecero quadrato, tirando fuori artigiani, grinta e attributi.

l'aumento del 46% degli spettatori nei palazzetti dello sport italiani?

E così oggi iniziano gli incontri che contano. Alle 10.30 Zorzi, Lucchetta e compagni scenderanno - come detto - in campo contro l'Olanda. È praticamente uno spareggio. Chi vince va avanti, chi perde si deve accontentare del girone e che regala posizioni di secondo piano: dal 5° all'8° posto.

zìo -, e non vogliamo assolutamente lasciare nulla d'intentato per conquistare almeno la finale qui a Barcellona. Non abbiamo giocato molto bene finora, ma quando c'è da tirare fuori la grinta allora noi siamo sempre pronti.

Contro gli Usa, l'Italia ha giocato alla grande un solo set, il primo, poi è caduta in trance, non ha saputo dare vigore ai suoi attaccanti e ha subito una sconfitta senza attenuanti.

Quella di lunedì sera non è certo stata una bella apparizione per Zorzi e compagni. «Attenzione - ha ammonito Lucchetta -, se non ci mettiamo in testa che dobbiamo difendere come si deve allora, rischiamo davvero di sognare e basta la finalissima. L'Olanda è una formazione coi fiocchi. Contro di loro si scherza poco». Gli azzurri comuni-



Julio Velasco, ct dell'Italia di pallavolo

5/8/1977 5/8/1992 È deceduto a Vallebona il compagno GIOVANNI PATRI nato a Genova il 30 gennaio 1909, iscritto al Pci e poi al Pds dal 1943. La moglie e le due figlie in sua memoria hanno sottoscritto 100mila lire per l'Unità.

OGNI lunedì con l'Unità quattro pagine di... DANIELA ci accompagna sempre con tutto il suo entusiasmo Antonella, Massimo, Riccardo, Simona e Simonetta.

Dal tennis prime medaglie «storiche» per la neonata Croazia e il riabilitato Sudafrica

Ivanisevic: «Podio alla patria»

«Mi batterò sino alla morte», afferma Goran Ivanisevic, il tennista croato che si è già assicurato la prima medaglia della neonata nazione slava: è semifinalista del singolare e ha, mal che vada, il bronzo in tasca.

suo paese, lottando sul campo per ottenere la prima medaglia croata, portare i colori nazionali sul podio più universale dello sport.

Dimostrazione di fede, dichiarazione d'amor patrio, il giovane croato è anche il solo sopravvissuto delle prime dieci teste di serie al torneo olimpico, l'unico ad aver guadagnato una semifinale tennis, unico, evidentemente, ad aver preso molto sul serio la prova snobbata invece dagli altri giocatori d'élite.

mezza, vinto sul francese Fabrice Santoro e che gli ha assicurato il podio comunque vadano le partite tra i quattro giocatori rimasti in gara.

Nessun dubbio però che il croato sogni l'oro nonostante la fatica di questi giorni, ha giocato venti set in quattro partite e su un campo di terra rossa che non favorisce troppo il suo gioco, è stato definito tra i più lenti mai battuti, e che conti sul morale per abbattere avanti là dove si sono arresi, per dire delle braccia più pesanti, i vari Couter, Edberg, Becker e Chang.

Marc Rosset, dopo di lui il servizio più potente del circuito, mede oltre i 200 kmh, che, a sorpresa, ha eliminato il favorito del pubblico, il giustiziere dell'azzurro Omar Camporese, il catalano Emilio Sanchez.

E per una nazione appena nata che arriva all'ultima medaglia, il tennis ne offre un'altra al Sudafrica, una «prima» anche questa, 32 anni dopo l'esclusione dai Giochi. Merito dei giocatori Wayne Ferreira e Piet Norval che si sono qualificati per le semifinali del doppio e, come Ivanisevic, sono certi, mal che vada, del bronzo. E anche Ferreira, tredicesimo giocatore mondiale da un anno stabilmente ai vertici del circuito Atp, come il croato vuole mostrare la sua fede «nazionale» battendosi con racchetta e palline: «Ogni medaglia guadagnata sarà un incoraggiamento per tutti quelli che combattono per la pace e per i cambiamenti politici in Sudafrica».



Goran Ivanisevic ha assicurato alla Croazia un podio storico

Il romanista Mihajlovic vuole smentire l'etichetta degli slavi «ingovernabili». «Il pallone è una mania»

Nato sotto il segno del calcio

Predestinato, tipo sveglia, la passione per Bach, il cinema e la buona lettura: è l'identikit di Sinisa Mihajlovic, il serbo prelevato dalla Stella Rossa e approdato alla corte romanista.



Sinisa Mihajlovic, 23 anni, nuovo «star» della Roma

La svinolata si interrompe quando si parla di un argomento scomodo, la tribuna, tema d'attualità per gli stranieri. La Roma ne ha quattro, il candidato a trascorrere le domeniche in tribuna è il brasiliano Aldair, ma l'esclusione è una mina vagante per tutti: «Nel calcio tutto è possibile, ma io so che non finire in tribuna dipende solo da me. Conosco bene il mio valore e il mio carattere, non sono uno che molla se la ruota gira storta. L'unica mia preoccupazione è la salute: ecco, solo un infortunio può crearmi problemi».

STEFANO BOLDANI

ROMA «Un tipo sveglia, dategli un paio di mesi per ambientarsi e vedrete che cosa combinerà», dicono i compagni di squadra che per ora, con lui, comunicano a gesti. «Un hijo de puta», aggiunge scherzosamente Vujadin Boskov rifugiandosi nell'idioma cavaliere zuchcherata di questo slavo dall'ana pafuta. E se Boskov, testa fma e gran conoscitore di uomini, che di Mihajlovic è anche l'interprete eccellente in questi 7 mi giorni in giallorosso, si azzarda a tanto, c'è il rischio di pensare ad un'altra testa matta sbarcata dalla Jugoslavia che fu.

ma ho scoperto che anche il resto della compagnia è di buon livello. Ora non chiedetemi dove potrà arrivare questa Roma, non conosco tutte le squadre del campionato e non so quale sarà il rendimento della squadra, ma ci sono le basi per fare qualcosa di importante. Una cosa però l'ho capita, in Italia il calcio è davvero una religione. Quei quarantacinquemila spettatori nell'esordio con il Bayern sono una cifra incredibile per una partita esiva. A Belgrado, tanto per fare un esempio, lo stadio si riempiva solo nei derby e nelle gare di Coppa Campioni.

Tutte le amichevoli in tv

Table with 3 columns: Date, Match, Time/Channel. Includes Memorial Valenti, Modena-Milan, Bayern Monaco-Juventus, Bologna-Milan, Napoli-Marsiglia, Inter-Cosenza, Coppa del Mediterraneo, Kobe-Juventus (sintesi), Tokio-Juventus, Memorial Ghezzi, Napoli-Porto Alegre, Genoa-Usa.

Indiani: cose dell' "altro" mondo

Gli indiani d'America condividono tra loro molti tratti fisici e somatici, dalla Patagonia alla Baia di Hudson. Questo è un indizio molto forte a favore della loro origine comune che ben si coniuga con la storia più recente del popolamento delle Americhe. Gianluca Bocchi.



Con il nuovo spettacolo Joan Padan e la scoperta de la America. Dario Fo offre una particolare versione di quella che fu in realtà una tra le più sanguinose conquiste della storia dell'umanità e che per certi aspetti ancora continua. Intervista di Gino Paoli.

Big Sleeping e la scoperta dell'America. Dagli inflazionati archivi del Kgb esce fuori una verità scottante. L'America era in realtà stata scoperta dai marinai della Potemkin, ma... Daniele Panabarro.

Dossier legno. La deforestazione oltre a contribuire ai termini "globali" dell'effetto serra è anche la causa principale dei cambiamenti climatici e in particolare della povertà. La distruzione degli alberi è inoltre quasi sempre seguita dall'erosione del suolo e della conseguente desertificazione. Ma il legno è stato anche il compagno più prezioso che ha accompagnato la storia dell'uomo fino dai primordi. Rosanna Cierni, Giuliano Cannata, Pietro Greco, Pier Giorgio Olivetti, Sergio Trippodo.

Gruppo Pds - Informazioni parlamentari

Le deputate e i deputati del gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute, con votazioni di oggi mercoledì 5 e domani giovedì 6 agosto.

I senatori del gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA a partire dalla seduta pomeridiana di oggi mercoledì 5 agosto (ore 16.30).

Partito Democratico della Sinistra FEDERAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO

FESTA PROVINCIALE DE L'UNITÀ 1992

Sottoscrizione popolare a premi numeri estratti

Table with 3 columns: Rank, Letter, Number. Includes 1° premio F 0837, 2° B 2566, 3° B 1107, 4° C 0550, 5° C 0867, 6° D 1201, 7° D 1999, 8° D 1992, 9° G 0546, 10° H 0562, 11° E 0460, 12° F 1310.

CONOSCERE PER CAPIRE 2 Giornate di formazione

Bologna 7/8 settembre - Villa Guastavillani

Lunedì 7 settembre

Ore 10.30 Lezione. G. Giacomo Migone (Dir. Pds) «L'Europa dopo i blocchi tra integrazione e disintegrazione»

Ore 15.00 Comunicazione. Darko Brattina (docente Storia delle etnie e della nazionalità. Senatore Pds) «Crisi jugoslava e questione delle nazionalità in Europa centrale»

METTIAMO A FUOCO UN ARGOMENTO

Ore 16.00 Lezione. Piero Fassino (resp. Esteri Pds) «Medio Oriente: la pace possibile»

Ore 18.00 Progetti Internazionali della SG

Martedì 8 settembre

Ore 10.00 Lezione. Prof. G. Pasquino (docente di Scienza della politica. Università di Bologna) «Il tema della rappresentanza oggi: tra partiti e movimenti»

METTIAMO A FUOCO UN ARGOMENTO

Ore 15.00 Lezione. Prof. F. Bassanini (rs.p. Politiche istituzionali, segr. naz. Pds). «Le riforme istituzionali: a che punto siamo? Le proposte del Pds»

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE ALLA SINISTRA GIOVANILE, TEL. 06/6782741

Dal 15 luglio in tutte le edicole a lire 5.000